

Categorie e funtori

Spazio topologico X (puntato) \rightsquigarrow gruppo $h(X)$ e a una mappa $X \xrightarrow{f} Y$ continua (puntata) associamo $h(f): h(X) \rightarrow h(Y)$.

- spazi omotopicamente equivalenti sono associati a gruppi isomorfi
- mappe omotope sono mandate sullo stesso omomorfismo

Ovvero stiamo considerando un funtore da Top (topologici) in Top_* (topologici puntati) a G (gruppi con omo.) o Ab (gruppi abeliani).

Tale funtore sarà covariante:

$$X \xrightarrow{f} Y \rightsquigarrow h(f): h(X) \rightarrow h(Y)$$

o contravariante:

$$X \xrightarrow{f} Y \rightsquigarrow h(f): h(Y) \rightarrow h(X).$$

Es.: fisso X_0 puntato e definisco $h(Y) := [X_0, Y]$

(classi di omotopia di mappe puntate).

Se ho $f: Y \rightarrow Z$, induce $[X_0, Y] \xrightarrow{h(f)} [X_0, Z]$.

$$h(f)([\varphi]) = [f \circ \varphi].$$

In generale avrò che $h(Y)$ è un insieme, ma se X_0 rispetta opportune ipotesi allora $h(Y)$ è gruppo e $h(f)$ omo.

Es.: $X_0 = (S^m, *)$, $h(Y) = \pi_m(Y)$.

$X_0 = (S^1, *)$, $h(Y) = \pi_1(Y)$.

Fisso Y_0 e definisco $h(X) = [X, Y_0]$ e a $X \xrightarrow{f} Z$

associa $h(f): h(Z) \rightarrow h(X)$, $h(f)([\varphi]) = [\varphi \circ f]$.

Sotto opportune ipotesi $h(X)$ è un gruppo e $h(f)$ è un omo. e

ottengo un funtore contravariante.

Es.: se Y_0 è un gruppo, $[X, Y_0]$ è un gruppo.

$$\varphi: X \rightarrow G \quad (\varphi * \varphi')(x) = \varphi(x) \cdot \varphi'(x) \quad \xrightarrow{\text{prodotto in } G}$$

$$\varphi': X \rightarrow G$$

e questa operazione passa alle classi di omotopia.

Def.: una categoria C è il dato di

- una classe di oggetti
- \forall coppia ordinata (X, Y) di oggetti un insieme $hom(X, Y)$ dei "morfismi" con dominio X e codominio Y . Se $f \in hom(X, Y)$ scrivo $X \xrightarrow{f} Y$

- \forall tripla (X, Y, Z) di oggetti ho una "composizione"

$$hom(X, Y) \times hom(Y, Z) \rightarrow hom(X, Z) \quad \text{t.c.}$$

$$(X \xrightarrow{f} Y, Y \xrightarrow{g} Z) \longmapsto (X \xrightarrow{g \circ f} Z)$$

è associativa ($h \circ (g \circ f) = (h \circ g) \circ f$) e con identità:

$$\forall Y \exists 1_Y \text{ t.c. } 1_Y \circ f = f, g \circ 1_X = g.$$

Non è detto che gli oggetti siano descritti da insiemi e che i morfismi siano funzioni.

Se la classe di oggetti è un insieme e i morfismi sono un insieme dico che la categoria è "piccola".

Es.: Top, Top_*, G, Ab, R (anelli), Insiemi con $\begin{matrix} - \text{funzioni} \\ - \text{funzioni iniettive} \\ - \text{funzioni suriettive} \end{matrix}$.

Sia X un poset (insieme parzialmente ordinato), dati $x, x' \in X$

$$hom(x, x') = \begin{cases} (x, x') & \text{se } x \leq x' \\ \emptyset & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Def.: sottocategoria $C' \subset C$ t.c.

a) gli oggetti di C' sono oggetti di C

b) $hom_{C'}(X, Y) \subset hom_C(X, Y) \quad \forall X, Y$ oggetti di C'

c) stessa legge di composizione.

Se $hom_{C'}(X, Y) = hom_C(X, Y)$ dico che C' è sottocategoria di C piena.

Date due categorie C, D ,

Def.: un funtore covariante (o contravariante) T da C a D

è una funzione che ad ogni oggetto X di C associa $T(X)$ oggetto di D e a ogni $f: X \rightarrow Y$ associa $T(f): T(X) \rightarrow T(Y)$

(covariante) o $T(f): T(Y) \rightarrow T(X)$ (contravariante) e

T rispetta identità e composizione.

In topologia algebrica studieremo funtori da categorie di spazi topologici (in particolare Top_*) a categorie di oggetti algebrici (G, Ab, R).

Ci interessa trovare strutture algebriche il più possibile ricche.

Caso peggiore: Set .

Def.: i morfismi che hanno un inverso dx e uno sx sono detti

equivalenze. Ex.: in tal caso, $inv. dx = inv. sx$.

Es.: $H_0(X) = \{f: X \rightarrow \mathbb{Z} \text{ costanti sulle c.c.}\}$.

$\mathbb{R}^2 \neq \mathbb{R}$ perché $H_0(\mathbb{R}^2 \setminus \{p\}) \neq H_0(\mathbb{R} \setminus \{p\})$.

Posso estendere $id: \{0, 1\} \rightarrow \{0, 1\}$ a f continua da $[0, 1]$ in $\{0, 1\}$?

No perché $H_0(\{0, 1\}) = \mathbb{Z}^2$ ha rango 2 mentre $H_0([0, 1]) = \mathbb{Z}$ ha

rango 1 e non ho $\mathbb{Z}^2 \xrightarrow{id} \mathbb{Z}^2$. In Set non ho questo tipo

di argomento.

Def.: trasformazione naturale tra categorie. Date C e D categorie

e due funtori F_1 e F_2 da C a D (entrambi covar. o contravar.), una

trasformazione naturale ψ tra F_1 e F_2 è una funzione dagli oggetti

di C ai morfismi di D t.c. \forall morfismo $f: X \rightarrow Y$ di C vale che

$$F_1(X) \xrightarrow{F_1(f)} F_1(Y) \quad \text{commuta} \rightarrow \text{se sono covar. e}$$

$$\leftarrow \text{se sono controvar.}$$

$$\downarrow \psi(X) \quad \downarrow \psi(Y)$$

$$F_2(X) \xrightarrow{F_2(f)} F_2(Y)$$

Topologia generale

Come gestiamo unioni infinite? Dati X_i s.t. t.c. su $X_i \cap X_j$ le

topologie di X_i e X_j inducono la stessa topologia,

$X = \bigcup X_i$ che topologia ha?

Def.: usiamo la "topologia debole". $C \subset X$ è chiuso sse

$C \cap X_i$ lo è $\forall i$.

Es.: $S^\infty = \bigcup_m S^m$, $\mathbb{R}^\infty = \bigcup_m \mathbb{R}^m$, $\mathbb{R}P^\infty = \bigcup_m \mathbb{R}P^m$, $\mathbb{C}P^\infty = \bigcup_m \mathbb{C}P^m$.

Def.: sia X s.t. Hausdorff, si dice che ha la topologia

compattamente generata (diremo che è compattamente generata)

se ha la top. debole indotta dai suoi cpti.

Def.: X, Y s.t., la topologia "compatto-aperta" in $\{f: X \rightarrow Y, f \text{ continua}\}$

è la topologia che ha come pre-base $\{f \mid f(K) \subset U\}$, U aperto di Y ,

K cpt di X .

Prop.: sia X s.t. loc. cpt T_2 , Y, Z s.t.

$Z \xrightarrow{f} Y \xrightarrow{g} X \rightsquigarrow$ sottinteso con la top. cpt-aperta

è continua sse $Z \times X \rightarrow Y$ è continua.

$$(\mathbb{Z}, x) \mapsto f_{\mathbb{Z}}(x)$$

Prop.: X loc. cpt T_2 , Y, Z s.t., Z T_2 . Allora

$$(Y^X)^Z \rightarrow Y^{Z \times X} \text{ è omeo.}$$

Prop.: X T_2 . X loc. cpt \Rightarrow compattamente generata.